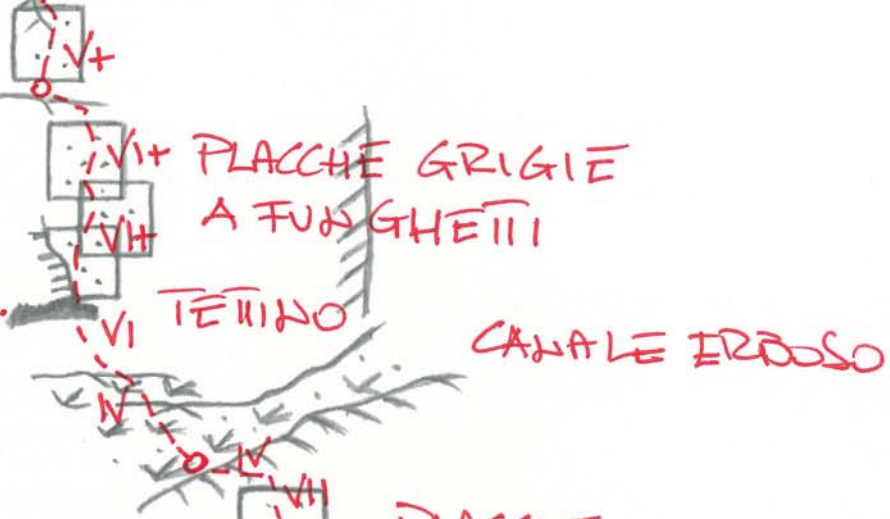
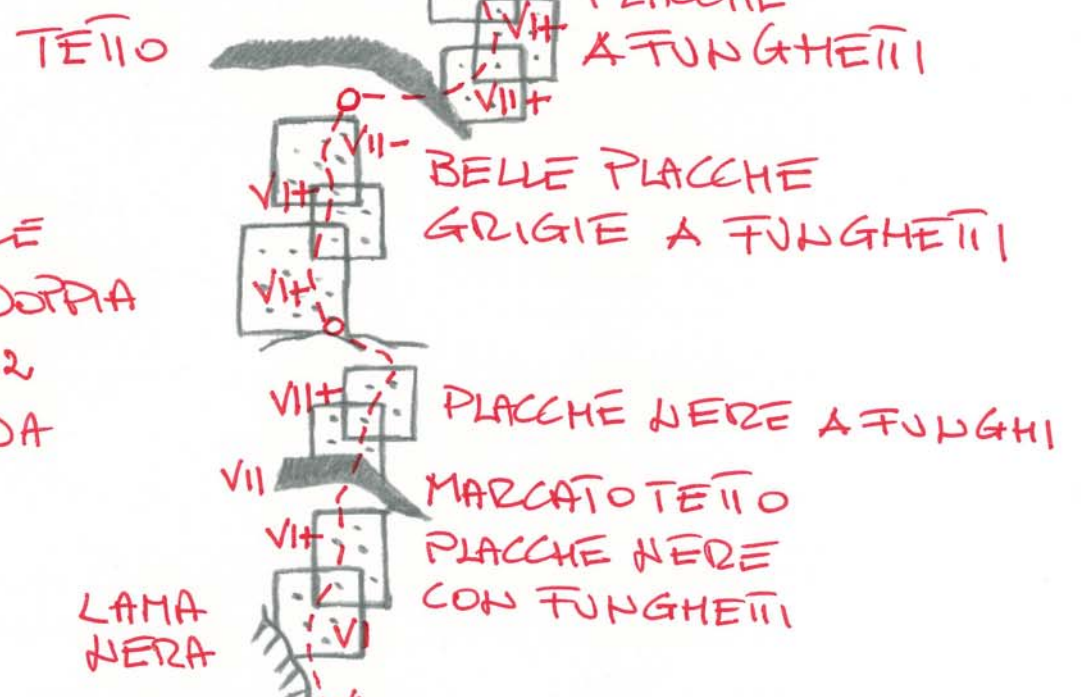




ADAMELLO  
 SCOGLIO di BOZZO  
 VIA IL CAMMINO degli  
 ETERNANTI  
 FIESCHI S. e VINCEZIA.  
 DISL.: 250M RIALTI  
 DIFF.: VI+, VIII+(A0)ERBOSI



NB: POSSIBILE  
 DISGESA in DOPPIA  
 DA S1, S6, S5, S2  
 CON CORDE DA  
 60M





**ALPI RETICHE  
MASSICCIO DELL'ADAMELLO  
SOTTOGRUPPO DEL BREGUZZO  
SCOGLIO DI BOAZZO m 1.500 c.  
"Il cammino degli eternauti"**

**Val Daone - Scoglio di Boazzo**

Via "Il cammino degli eternauti"  
1° ascensione

Silvio Fieschi e Alessandro Vincenzi, 23 maggio, 13 e 26 giugno 1993  
sviluppo 220 m, difficoltà ED VII+

*Notizie generali:* Arrampicata libera su granito di ottima qualità, evita le caratteristiche colate di acqua che disturbano alcune altre belle vie di questa struttura. La via è pertanto ripetibile anche dopo periodi di brutto tempo. Accesso molto comodo a circa dieci minuti dal parcheggio. La via è stata attrezzata dal basso con circa 55 spit ed alcuni chiodi. Per una ripetizione portare una decina di rinvii, utili, ma non indispensabili, friend/nut medi. I tratti più impegnativi possono essere superati in A0, nel qual caso la via può essere valutata TD+ VI+/A0.

*Attacco:* circa 100 m a destra della via di Angelo Ferraglio dedicata "All'amico Seve", qualche metro a sinistra di una

evidentissima fessura diedro inclinata verso sinistra (freccia incisa).

1. Salire un pilastro fino ad un albero (V, IV+), facilmente a destra, proseguire per un pilastro obliquando leggermente a sinistra (V+), poi direttamente (passo di VI, IV+) fino ad una comoda terrazza (S1, 45 m).

2. Salire un diedro fessurato appoggiato (passo di VI, poi V/V+). Alla fine del diedro traversare con decisione verso sinistra (VI). Raggiungere la sosta aiutandosi eventualmente con un piccolo pendolo (S2, 30 m).

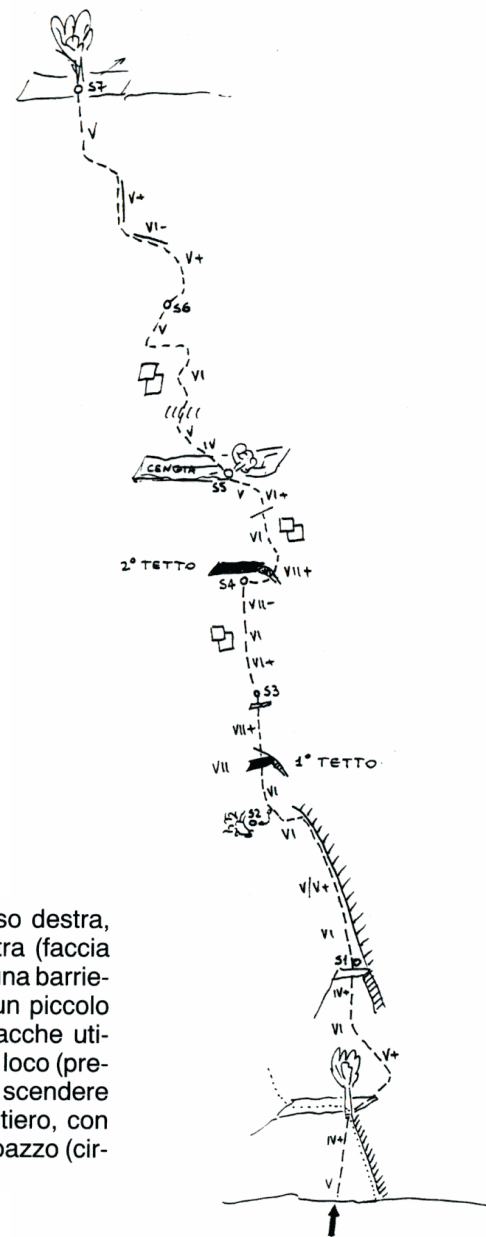
3. Tornare sulla linea di salita arrampicando su ottimi "funghi" di granito (V+, passo di VI) fino ad un tetto che sporge per circa 1 m. Superare direttamente il tetto (VII) e proseguire su un muro verticale con difficoltà sostenute (VII+) fino alla sosta (S3, 20 m).

4. Stupenda lunghezza su placca a "funghi" (VI, passo di VII-) fino ad un secondo tetto (S4, 25 m).

5. Traversare a destra e superare il tetto (VII+), proseguire verticalmente (passo di VI+), poi facilmente a sinistra fino alla sosta su comoda cengia (S5, 20 m).

6. Salire facilmente fino a un piccolo strapiombo e poi in placca (VI continuo), attraversare con minore difficoltà a sinistra per poi raggiungere la sosta (S6, 35 m).

7. A destra, poi diagonalmente verso sinistra fino quasi allo spigolo del pilastro (VI-). Proseguire dritti fino alla sommità dello scoglio (V) (S7, 45 m).



*Discesa:* Salire nel bosco verso destra, poi per un lungo tratto a sinistra (faccia a monte). Arrivati nei pressi di una barriera rocciosa scendere fino ad un piccolo ruscello. Attraversare delle placche utilizzando dei cavi metallici già in loco (prestare molta attenzione!), indi scendere direttamente per tracce di sentiero, con tratti attrezzati, fino al lago di Boazzo (circa 1 h).